

La sezione di alpinismo escursionistico del **GS Marinelli**, nell'ambito delle attività promozionali e ricreative della **FIE** (Federazione Italiana Escursionismo) organizza per la giornata di:

Giovedì 09 Aprile 2015

Escursione: **Il Sentiero Tricolore** (sponda Bresciana del Sebino)

- Da:** Nistisino, località Croci (m.615)
Ad anello: Segnavia n.290 e tricolori
- Dazze (m.704)
 - Portole (m.550)
 - Pezzuolo (m.815)
 - Santa Maria al Giogo (m.968)
 - Nistisino (m.615)
 - Tempo di percorrenza: h.6.00~
 - Difficoltà: **E** (Escursionistico)



Le indicazioni Tricolori da seguire

Questa gita si snoda su un tratto del più lungo e noto percorso dedicato alla Brigata Giustizia e Libertà "Barnaba" che si muove sui monti della sponda bresciana del Lago d'Iseo. Rappresenta una gita dalla doppia valenza, una paesaggistica ed ambientale, l'altra storica, religiosa e culturale per via dei luoghi attraversati. Il tracciato si svolge in un ambiente assai panoramico sul lago e su Montisola, sviluppandosi a quote relativamente basse.

La partenza avviene dalla località Croci, nei pressi della Santella dedicata a S. Francesco (m.615) Situata lungo la strada che sale da Sulzano in direzione di Nistisino (5 Km da Sulzano).

Dalla Santella di Croci si sale lungo via S. Maria (sent. CAI 290), giungendo poco dopo alla ex trattoria Noemi, dove si lascia la strada per immergersi in una traccia di sentiero che passa a fianco della costruzione. Ci si incammina così, sempre guidati dalle bandierine tricolori, in vasti prati, tra esemplari di castagni, toccando alcuni roccoli e permettendoci godibili scorci panoramici. Continuando si perviene alla località Dazze, dove tra le ristrutturata baite vi è una delicata santella.

Oltrepassato Dazze, si prosegue scendendo dolcemente nel bosco, poi al bivio successivo si piega a Sx ignorando i segnavia CAI si seguono le indicazioni tricolori fino a raggiungere la cascina Betten (m.672 ~ 1h). Sempre in leggera discesa si raggiungono due stalle con fontana, oltrepassate le quali, superato un cancelletto, ci si immette su una mulattiera sterrata. Alternando tratti in discesa a tratti piani, si guarda un torrentello, si risale un poco finché ci si trova su una mulattiera acciottolata che conduce alla località Portole (m.550 ~ 1h 30'). Questa località, facilmente raggiungibile in auto da Sale Maresino, rappresenta un ottimo balcone panoramico sul Sebino. Da Portole si segue la strada semi acciottolata con direzione Pezzuolo che, in salita si insinua tra villette e prati. Giunti in prossimità del bivio, indicato da cartelli segnaletici, sempre lungo un acciottolato si prosegue per Forcella di Sale. Si incontra, presso la baita di Olo, la Santella della Madonna del Bambino, dedicata a un partigiano ucciso mentre proteggeva la ritirata dei compagni. Proseguendo sulla strada lastricata, si continua a guadagnare quota, fino a incrociare la stradetta che collega Pezzuolo a Forcella di Sale, poco sotto la cascina Noase (m.775 ~ 2h 30'). Si scende allora in



Pezzuolo (di ritorno da P.ta Almanà) 20/03/2014



Croce di Pezzuolo (escursione del 20/03/2014)

direzione di Pezzuolo, trascurando poco dopo la strada che scende verso destra si prosegue su uno sterrato in piano (vedi indicazione “Variante bassa Croce di Pezzuolo”-290 3v). Al bivio successivo si prosegue dritti, tenendo la sinistra fino a pervenire alle sorgenti di Giaive, sgorganti acqua fresca anche in piena stagione estiva. La gita prosegue superando alcune case fino a pervenire a Pezzuolo, alla trattoria Pastina (m.815 ~ 3h). Proseguendo oltre la trattoria, si supera una stalla e si scende fino a una abitazione immersa nel prato, dove si segue il segnavia tricolore, posto su un “Sorbo degli uccellatori” poco visibile a monte, (a sx dell’abitazione) trascurando le più

evidenti segnavia Cai 290 (a dx dell’abitazione). Il sentiero poco visibile risale in diagonale i prati fino a immettersi nel bosco, costeggia una fontana e, guidati dai segni tricolore si rimonta il pendio fino a una recinzione spinata, oltre la quale il sentiero si fa piuttosto disagiata e scosceso, tagliando a mezzacosta il versante fino a raggiungere un cascinale (m.895 ~ 4h), proseguendo in breve si sbucca su una sterrata che va seguita verso sx fino al bivio successivo dove si prosegue verso dx in salita in una radura erbosa per entrare poi nel bosco. Si oltrepassa un capanno e in prossimità di una baita in legno e di una villetta si esce dal bosco in località “Gole” per proseguire su una strada sterrata. Superata una cancellata in legno si perviene alla strada asfaltata che, seguita in discesa porta al bivio per la chiesa di Santa Maria al Giogo. Continuando sulla strada di sx si giunge al piccolo parcheggio, dove convergono diversi sentieri. Si passa accanto al Ristoro di Santa Maria al Giogo e, con un ultimo strappo in salita, si perviene al suggestivo omonimo Santuario (m.968 ~ 5h). Questo luogo di culto, adiacente al rifugio Alpino fu uno dei primi fulcri della Guerra partigiana in provincia di Brescia. Poco distante vi è una bella statua della Madonna, purtroppo vicina a dei ripetitori TV.

Ridiscesi al piazzale-parcheggio, si segue il sentiero per Nistisino che si inoltra nel bosco. Inizialmente su fondo buono, poi piuttosto malagevole e ripido, si scende velocemente finché in prossimità dei pascoli, si spiana e con percorso ora più tranquillo ritorniamo alla trattoria di Nistisino e da qui, verso destra su strada asfaltata alla santella di Croci distante una decina di minuti.



Panoramica sul Lago d’Iseo e la Corna Trentapassi



Santuario di Santa Maria al Giogo (m.968)

Programma in breve:

Ore 7.30 Ritrovo e partenza da Villa Regina P.

Ore 8.40 Previsto arrivo a Nistisino

Rientro previsto per tardo pomeriggio

Informazioni: Sandro N. tel. 349-4202489

Armando tel. 339-8964508

Si applica l’assicurazione personale per tesserati FIE. Mentre per i non tesserati è **obbligatoria la copertura assicurativa con la polizza infortuni giornaliera.** Dal costo di: € 1,00 a persona